



CONVENZIONE TRIENNALE PER GLI ESERCIZI 2015-2017 TRA LA FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA E LE UNIVERSITÀ DELLA SARDEGNA

CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI AL PIANO COORDINATO PER LA RICERCA

Secondo quanto stabilito dalla Convenzione, il Piano Coordinato per la Ricerca, in relazione all'intervento finanziario della Fondazione, deve individuare:

- a) le finalità e gli obiettivi generali da conseguire;
- b) gli obiettivi specifici verso i quali indirizzare le risorse;
- c) i tempi, le azioni ed i risultati attesi;
- d) le modalità di selezione dei progetti e di misurazione dei risultati raggiunti.

a) Finalità e obiettivi generali dell'Università di Cagliari

Nel contesto della difficile contingenza economica nazionale, l'Università di Cagliari negli ultimi anni ha operato delle scelte strategiche indirizzate al rafforzamento delle *performance* incidenti sugli indicatori utilizzati per l'attribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e al mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Per quanto attiene specificamente le aree strategiche della Ricerca e dei Rapporti con il territorio, come declinate nel Piano della *performance*, sono stati individuati degli obiettivi strategici ed operativi finalizzati ad ottenere impatti significativi in termini di:

- miglioramento della qualità della ricerca (anche migliorando il tasso di successo dei progetti nazionali e internazionali e potenziando le figure in formazione quali borsisti e assegnisti);
- miglioramento dell'accreditamento dell'Ateneo nel territorio;

- potenziamento del proprio ruolo propulsivo nel trasferimento tecnologico.

Il contributo della Fondazione Banco di Sardegna è destinato ad incrementare i fondi per la ricerca per dare impulso all'innovazione scientifica e culturale correlata allo sviluppo del sistema regionale con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, dei servizi per la collettività, delle attività produttive ed istituzionali.

b) Obiettivi specifici

L'attività di ricerca dell'Università di Cagliari, organizzata presso 17 Dipartimenti, è caratterizzata dalla multidisciplinarietà e abbraccia tutte le aree scientifico disciplinari. Nel contesto della nuova programmazione 2014-2020, gli obiettivi specifici dell'Ateneo si articolano nei 17 progetti Dipartimentali presentati in allegato denominati PRID (Progetti di Rilevante Interesse Dipartimentale).

c) Tempi, azioni e risultati attesi

La ripartizione delle risorse ai Dipartimenti sarà effettuata entro un mese dalla stipula della Convenzione.

L'attuazione dei progetti verrà effettuata entro un anno dalla ripartizione delle risorse.

I risultati attesi si concretizzeranno nello sviluppo dei progetti selezionati che si connotano per elevata innovatività, potenziale di sviluppo, ricadute sul territorio.

d) Modalità di selezione dei progetti e di misurazione dei risultati raggiunti

La procedura per la selezione dei progetti da finanziare è stata effettuata secondo modalità meritocratiche con specifico riferimento alla produttività scientifica dei ricercatori che compongono i gruppi di ricerca dipartimentali.

In particolare, per la misurazione dei prodotti della ricerca nell'ambito del quadriennio 2011-2014, sono stati utilizzati alcuni indicatori quantitativi e qualitativi mutuati dalla procedura ministeriale del VQR (valutazione quinquennale della ricerca), quali la percentuale dei docenti che nel quadriennio di riferimento abbiano prodotto almeno due prodotti della ricerca dotati delle caratteristiche definite dalla procedura VQR, e la ponderazione dell'indice R della qualità media della produttività dipartimentale tratta dal rapporto finale VQR.

I dati sulla produzione scientifica sono tratti dalle Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) per gli anni 2011-2013, opportunamente integrati, per il 2014, con le informazioni tratte dalle più diffuse banche dati e dall'Anagrafe delle ricerche dell'Ateneo.

Ciascun Dipartimento quindi, al fine di consentire che i singoli ricercatori possano dare il proprio apporto allo sviluppo del progetto dipartimentale procederà, tramite commissioni interne, previa valutazione del progetto di ricerca, all'attribuzione delle risorse di competenza ai singoli ricercatori secondo propri predeterminati criteri di valutazione, ispirati a principi meritocratici, elaborati in relazione alle peculiarità dello specifico ambito scientifico.

I risultati saranno quindi misurati rilevando le attività ed i prodotti della ricerca medesima.